



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel. canonica 0442 21144

Don Marco 3482213529 - Don Luciano 3488396073

Diacono Davide 3484069573 – Diacono Gilberto 3358435822

<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 23/2026

SABATO 6 GIUGNO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 7 GIUGNO – SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 8 GIUGNO

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 9 GIUGNO – San Efre, diacono e dottore della Chiesa

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 11 GIUGNO – San Barnaba, apostolo

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 12 GIUGNO – SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

ore 8.00: Esposizione del Santissimo e Rosario

ore 8.30: Eucaristia, cui segue la riesposizione del Santissimo e litanie del Sacro Cuore

SABATO 13 GIUGNO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 14 GIUGNO – XI DEL TEMPO ORDINARIO "A"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

-
- Don Luciano è disponibile per celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14 alle 18 ed in ogni momento in cui è presente ed è libero.
 - Sabato mattina dalle ore 8.00, per chi desidera, può aggregarsi per dei lavori in parrocchia.
 - Gruppo sportivo parrocchiale Vigo: è iniziata la nuova stagione di calcio. Per informazioni e iscrizioni tel. 339 8449718 Cappellari Daniele. Sede Vigo, presso campo sportivo, aperta tutti i sabato dalle 16.00 alle 18.00.
 - Chi ha qualcosa da offrire, nuovo o in buono stato, per la pesca di beneficenza, in occasione della sagra del prossimo ottobre, può portarlo in canonica. Il ricavato della pesca sarà destinato per contribuire al pagamento dei lavori di restauro della chiesa.
 - Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. È possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.
 - Durante la settimana è attivo, in parrocchia, un servizio di segreteria con i seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 11.00 alle 12.00.
 - Per chi desidera approfondire le letture della domenica successiva, oltre che ad altri temi biblici, c'è un incontro ogni mercoledì alle ore 20.45 presso la canonica di Casette.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

Gesù non dice: prendete su di voi la mia sapienza, mangiate la mia santità. Ma: prendete la mia umanità, il corpo, il mio modo di abitare la terra. Le mie mani povere.

Un Vangelo di otto versetti, e Gesù a ripetere, per otto volte: Chi mangia la mia carne vivrà in eterno.

Quasi un ritmo incantatorio, una divina monotonia, nello stile di Giovanni che avanza per cerchi concentrici. Per otto volte Gesù insiste sul perché mangiare: per vivere, per vivere davvero. È l'incalzante certezza di Gesù su qualcosa che cambia la direzione della vita. Qui è il genio del cristianesimo: Dio non prende nulla e dona tutto, si perde dentro le sue creature come pane dentro la bocca.

Cosa celebriamo oggi? Tabernacoli aperti, pissidi dorate e ostensori? No. Oggi non è la festa degli adoratori. Celebriamo Cristo che si dona fino al sangue? Neppure questo.

La festa di oggi è ancora un passo avanti. Perché un dono sia vero occorre qualcuno che lo accolga.

Quando nell'eucaristia sentiamo: Prendete e mangiate, questo è il mio corpo, su quali parole cade l'accento della frase? Ci dicevano che l'essenziale era: questo è il mio corpo, il pane trasformato. Ma se noi seguiamo la successione esatta delle parole volute da Gesù il verbo principale è: Prendete. Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: Prendete. Per essere trasformati voi. A che serve un Pane, un Dio chiuso nel tabernacolo e da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? No. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue *ha* la vita eterna. Adesso, non avrà, come una specie di Tfr per la fine della vita. La vita eterna è già cominciata se è comunione con la vita dell'Eterno.

Bellissima la domanda del Salmo 33: Vi è qualcuno che desidera la vita, che vuole gustare lunghi giorni felici? Sì, io lo desidero, voglio gustarli, voglio goderli.

Vuoi pienezza? La risposta è Gesù, con carne e sangue, cioè l'intera vicenda umana, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime e le sue passioni. E qui c'è una sorpresa. Gesù non dice: prendete su di voi la mia sapienza, mangiate la mia santità, il sublime che è in me. Ma: prendete la mia umanità, il corpo, il mio modo di abitare la terra. Le mie mani povere.

Gesù non sta parlando della comunione eucaristica, ma del flusso caldo della sua vita, che nel nostro cuore può mettere radici, annaffiate del suo coraggio, dal suo perdersi in noi.

Allora mangiare e bere Cristo significa molto più che fare la Comunione alla Messa, significa "farci comunione". Finita la religione delle pratiche esterne, dei riti, degli obblighi, questa è la religione del corpo a corpo con Dio, a tu per tu con la sua vita, fino a diventare una cosa sola con lui. "Io non sono ancora il Cristo, ma io sono questa infinita possibilità" (D.M. Turollo).

Prendete, mangiate! Qui è il miracolo, il tabernacolo, lo stupore.

Non andiamocene dal mondo senza essere diventati, anche noi come lui, pezzo di pane buono, spezzato per la fame e per la pace di qualcuno.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 6 giugno	ore 18.30:	15° di Matrimonio di SILVIA Paternostro e MASSIMO Lonardi def. GIORDANO e fam. Paganotto def. ENZO Giaon (1°ann.) def. DINA e ARRIGO def. LUISA nel giorno del 45° anniversario di Matrimonio
Domenica 7 giugno	ore 9.30: ore 11.00:	
Lunedì 8 giugno	ore 8.30:	
Martedì 9 giugno	ore 8.30:	Intenzione di una persona
Mercoledì 10 giugno	ore 8.30:	
Giovedì 11 giugno	ore 8.30:	Intenzione di una persona
Venerdì 12 giugno	ore 8.30:	
Sabato 13 giugno	ore 18.30:	
Domenica 14 giugno	ore 9.30: ore 11.00:	def. RENZO Andretto